

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ASSEGNAZIONE DI LOTTI P.I.P. IN LOCALITA' ISCA-PANTANELLE - BRAIDE

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Viste:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n°3 DEL 24.02.1984 avente per oggetto: Piano Per Insediamenti Produttivi (P.I.P.) Art.27 L.865/71 – località Isca – Pantanelle – Approvazione e successiva integrazione con deliberazione di Consiglio Comunale n.44 del 07.11.1986;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n.75 del 10.02.1984 con la quale è stato approvato il regolamento comunale per l'assegnazione dei lotti in area P.I.P. Modificato ed integrato con delibera di C.C. n.45 del 07.11.1986 entrambe esecutive a norma di legge;
- la deliberazione di consiglio comunale n.65 del 25.11.1999 con la quale è stato approvato il “Regolamento per assegnazione lotti P.I.P. Modifiche e integrazioni” il quale all'art.19 recita: *“Il presente regolamento, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua approvazione, annulla e sostituisce le precedenti disposizioni regolamentari per l'assegnazione dei lotti P.I.P. del Comune di Sant'Angelo Le Fratte mentre restano vigenti le norme tecniche di attuazione, approvate con delibera di Consiglio Comunale n.44 del 07.11.1986, esecutiva a norma di legge. Restano fatte salve le precedenti disposizioni per le assegnazioni di lotti artigianali effettuate prima dell'approvazione del presente Regolamento”*;
- la deliberazione di consiglio comunale n.3 del 13.01.2000 denominata “Regolamento per l'assegnazione dei lotti P.I.P. - Modifica art.13”;
- La Deliberazione di Giunta Comunale n.39 del 03.06.2009 con la quale si è proceduto all'approvazione degli atti di contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione dei lavori di “Completamento Urbanizzazione Area P.I.P.”;
- La Deliberazione di Consiglio Comunale n.4 del 23.06.2011 avente ad oggetto “Verifica qualità e quantità aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, all'attività produttiva e terziaria ex L.167/72. L.457/78” con la quale si stabilisce il prezzo presuntivo di cessione in proprietà per i lotti dell'area P.I.P. di € 15,00 al mq;
- La Deliberazione di Giunta Comunale n.73 del 12.11.2013 avente ad oggetto “Verifica qualità e quantità aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, all'attività produttiva e terziaria ex L.167/72. L.457/78” con la quale si individuavano le seguenti aree in fase di cessione e/o da cedere in proprietà:
 - area P.I.P. lotti artigianali per circa 40.000 mq
 - area P.E.E.P. 167 San Vito lotto di edilizia privata per circa 3.970 mq
- La Deliberazione di Giunta Comunale n.65 del 28/07/2015 di adozione e successiva approvazione con Deliberazione di Consiglio Comunale n.27 del 31/08/2015 con la quale l'Amministrazione Comunale ha proceduto ad approvare il Piano delle Valorizzazioni e delle Alienazioni immobiliari ai

sensi dell'art.58 della legge 6 agosto 2008 n.133;

- nell'ambito di tale Piano sono ricomprese le aree P.I.P. oggetto della presente manifestazione di interesse per la quale è prevista l'“Alienazione”;

Dato atto che sono state espletate ed ultimate in data 24.08.2015 le procedure di accatastamento e frazionamento delle aree comprese nel P.I.P. località Isca – Pantanelle - Braide e che pertanto tali aree sono già nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n.35 del 26/09/2015 avente ad oggetto “Area di ampliamento per insediamenti produttivi in località Isca Pantanelle. Atto di ricognizione catastale con presa d'atto delle relative consistenze immobiliari ed integrazione D.C.C. n. 27/2015” si è definita la consistenza immobiliare definitiva dell'area artigianale di ampliamento della località Isca Pantanelle del Comune con relativa ricognizione catastale;

RENDE NOTO

- che in Zona PIP “Isca - Pantanelle” è in fase di completamento la zona produttiva destinata alla ubicazione e realizzazione di impianti ad uso artigianale/industriale e commerciale;
- che è intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere ad assegnare in proprietà, a soggetti aventi requisiti di insediabilità previsti dal regolamento attuativo del PIP di cui alla Deliberazione Consiliare richiamata precedentemente, i lotti edificabili compresi nell'area P.I.P. in località Isca – Pantanelle - Braide ed i mq totali ammontano a 32.488 mq;
- che le predette aree saranno cedute in diritto di proprietà mediante una selezione delle domande che perverranno a seguito di bando pubblico;
- che alla cessione delle aree, comprese nel P.I.P., potranno partecipare imprenditori in forma singola o associata, costituiti o da costituire;
- che al fine di verificare eventuali disponibilità, ai soli fini ricognitori e quale pura manifestazione di interesse, si ritiene opportuno pubblicare il presente avviso;

tutto ciò premesso le ditte interessate sono invitate a presentare domanda di assegnazione secondo le modalità di seguito riportate.

Articolo 1- Soggetti aventi diritto alla cessione delle aree.

Nell'area P.I.P. di Isca – Pantanelle - Braide è consentito l'insediamento di imprese a carattere industriale, artigianale, ed imprese che esercitano attività di servizi, costituite secondo quanto previsto dall'art.3 del regolamento del P.I.P.

Quest'ultime possono insediarsi nelle sole aree a tal fine individuate per servizi dal Piano.

Sono in ogni caso escluse quelle imprese che, per la loro attività, risultino particolarmente inquinanti, nocive, moleste ed insalubri, in base al giudizio motivato della Amministrazione Comunale, secondo quanto previsto dalle Norme Tecniche di Attuazione del P.I.P.

Le Ditte assegnatarie dei lotti saranno comunque tenute al rispetto di quanto indicato nel presente bando, nel

Regolamento Edilizio, nelle Norme Tecniche di Attuazione del PIP, nella legislazione in materia, nonché nel Regolamento Attuativo per l'assegnazione delle aree comprese nel Piano approvato con atto di Consiglio Comunale n° 65 del 25.11.1999.

Articolo 2 - Dati generali dei lotti edificabili.

Con deliberazione della G.C. 100 del 21/11/2015, l'Amministrazione Comunale ha disposto di mettere a disposizione un'area di totali mq 32.488 individuata nella planimetria allegata al presente bando per costituirne parte integrante e sostanziale, ove sarà consentita la realizzazione di fabbricati industriali e artigianali con destinazione per attività produttive artigiane come da elenco art.5 del Regolamento. Nella redazione del progetto esecutivo delle aree bisogna attenersi alle Norme Tecniche di Attuazione allegate al Piano per Insediamenti Produttivi Isca – Pantanelle in vigore.

I lotti da assegnare, con il presente bando, così come individuati negli elaborati grafici allegati, sono i seguenti:

LOTTO	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE	TOTALE
L1	16	1263	2449	2449
L2	16	1264	1677	1677
L3	16	1265	812	1651
	16	1295	160	
	16	1267	619	
	16	1274	28	
	17	779	32	
L4	16	1268	866	1660
	16	1278	212	
	16	1275	12	
	17	777	570	
L5	16	1279	270	1902
	17	776	1632	
L6	17	775	946	1514
	16	1402	568	
L7	16	1401	1380	2473
	17	770	1093	
L8	17	786	2578	2578
L9	17	785	2656	2656
L10	17	784	2694	2694
L11	17	783	2859	2859
L12	17	768	2605	2962
	16	1282	357	
L13	17	772	1369	2819
	16	1283	1436	

	16	1292	14	
L14	17	774	647	2594
	16	1291	1791	
	16	1284	156	
P1	17	778	458	1066
	16	1399	608	
P2	17	773	976	2103
	16	1293	1127	
V	17	764	3771	
VR	17	764	22794	24015
	16	1391	719	
	16	1266	502	
T	16	1390	373	373

Ai sensi dell'art.12 del Regolamento è prevista la possibilità di accorpamento di n.2 lotti secondo le modalità individuate nello stesso articolato.

Le caratteristiche costruttive degli edifici sono disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione del PIP.

L'assegnazione dei lotti verrà effettuata con le procedure e modalità indicate nel predetto Regolamento Attuativo per l'assegnazione delle aree comprese nel P.I.P. I lotti verranno assegnati urbanizzati.

Secondo l'art.10 del Regolamento di assegnazione dei lotti dalla data di comunicazione dell'assegnazione del lotto sono concessi 90 (novanta) giorni per la stipula della convenzione e la presentazione del progetto esecutivo. L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro un anno dalla data del rilascio del permesso di costruire e la loro ultimazione entro tre anni dal rilascio, con possibilità di ulteriore proroga di un anno. Tali obblighi vengono trasferiti anche ad eventuali soggetti terzi aventi causa a qualunque titolo (locatari, nuovi proprietari a seguito di trasferimento, società partecipate/controllate, ecc....)

Si richiama quanto previsto dall'art.13, 14, 15, 16, 17 del Regolamento Attuativo per l'assegnazione delle aree comprese nel P.I.P. di Sant'Angelo Le Fratte in materia di assegnazioni provvisorie, definitive, obblighi dell'assegnatario, revoche, penali, termini di attuazione, trasferibilità dell'area assegnata, ecc..

A garanzia di tutti gli adempimenti di cui al presente articolo gli assegnatari costituiranno idonea garanzia, dell'importo forfettario pari ad 1/3 del costo del lotto/i assegnato/i mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, da prodursi all'atto della sottoscrizione della convenzione che potrà essere svincolata solo a completamento del programma di investimenti ed avvenuta verifica del rispetto dei termini suindicati.

Articolo 3 - Presentazione domande, requisiti e documentazione richiesta.

Le modalità per la presentazione delle domande, i requisiti e la documentazione richiesta, sono quelli indicati nel Regolamento Attuativo per l'assegnazione delle aree comprese nel P.I.P. (art.8 e 9).

La domanda dovrà obbligatoriamente essere prodotta nell'apposito modello allegato al presente bando indirizzata al Sindaco del Comune di Sant'Angelo Le Fratte con la quale si chiede l'assegnazione del lotto necessario alla realizzazione del programma produttivo. Tutti i dati richiesti nei campi liberi sono da

compilare obbligatoriamente. In essa dovrà essere indicato anche il dato della superficie richiesta in assegnazione. Tali elementi saranno valutati dall'Amministrazione Comunale in sede di assegnazione, anche se non saranno comunque vincolanti ai fini del posizionamento nel comparto, che verrà effettuato tenendo conto della funzionalità ed economicità del complessivo insediamento, come previsto dal Regolamento Attuativo per l'assegnazione delle aree comprese nel P.I.P.

La domanda dovrà essere completa della seguente documentazione:

- dichiarazione resa in carta legale di essere edotti sulla normativa di Piano e del relativo regolamento per l'assegnazione dei lotti;
- relazione tecnico-finanziaria in cui siano illustrate il tipo di attività produttiva, il ciclo di lavorazione per reparti, la mano d'opera che si impiegherà indicandone il numero e la categoria e l'eventuale necessità di corsi di qualificazione, servizi di cui si abbisogna con particolare riferimento alle energie di processo (acqua uso produttivo, acqua potabile, combustibili, energia elettrica), sistema di smaltimento dei rifiuti di lavorazione e/o eventuali emissioni in atmosfera, macchine che si andranno ad installare, costruzioni che si realizzeranno con indicazione dell'uso e relativa superficie coperta, preventivo complessivo del costo dell'impianto e descrizione mercato di azione con particolare riferimento all'assorbimento delle produzioni previste;
- certificato storico camerale rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato, con vigenza ed antimafia, per l'attività artigianale o commerciale svolta o da svolgere e la loro corrispondenza con le categorie produttive previste dal Regolamento e/o similari di cui alla classificazione ISTAT delle attività economiche;
- bozza della convenzione da stipulare con il Comune di Sant'Angelo Le Fratte al tempo dell'assegnazione, firmata per accettazione definitiva;
- eventuale copia di provvedimenti e decreti di concessione di agevolazioni e/o finanziamenti pubblici, di sostegno dell'attività produttiva da svolgere;
- per cooperative e consorzi viene richiesta la copia autenticata dell'atto costitutivo e la nomina del delegato ad operare per conto degli stessi.
- ricevuta di versamento della somma di € 100,00 per spese di istruttoria da versare direttamente presso la Tesoreria del Comune oppure mediante versamento sul conto corrente postale intestato al Comune di Sant'Angelo Le Fratte c/o Poste Italiane – Servizio Tesoreria IT95M07600104200000014318851 oppure versamento sul conto corrente bancario c/o Banca Sviluppo Spa intestato al Comune di Sant'Angelo Le Fratte – Servizio Tesoreria – Codice IBAN IT86R0313942330000000202222.

Nel caso in cui la ditta richiedente intende avvalersi di locazione finanziaria o leasing, dovrà essere inoltrata anche una dichiarazione della società finanziaria, con firma autentica, nella quale la stessa si impegni ad osservare le modalità ed i termini del presente regolamento.

Articolo 4 – Criterio di Assegnazione del Lotti

La Commissione preposta all'esame delle domande è nominata dal Consiglio Comunale (ultima nomina D.C.C. n.35 del 30/06/2015) ed avrà il compito di valutare le domande presentate ai fini dell'assegnazione,

previa acquisizione del parere dell'Ufficio Tecnico Comunale, che avrà il compito di istruire le richieste e verificarne la completezza della documentazione tecnico – amministrativa presentata, nonché dell'Ufficio Ragioneria che dovrà verificare la congruità e fattibilità del piano economico – finanziario degli investimenti proposti.

La Commissione potrà stabilire nel rispetto delle norme dettate dagli artt.3, 4 e 7 del Regolamento, l'attribuzione di eventuali punteggi di merito.

I dati da cui saranno riscontrati gli elementi per l'attribuzione dei punteggi, sono quelli desumibili dalla sola documentazione prodotta in sede di domanda.

E' data facoltà alla Commissione di non accogliere quelle domande che, al di là di quanto risulti dall'istruttoria dell'ufficio, siano penalizzanti per l'assetto socio-economico della realtà locale, ovvero siano di non interesse o di pregiudizio per lo sviluppo economico di altre attività.

Le istanze possono pervenire dalle ore 12 del 15°giorno dalla pubblicazione del Bando sul sito internet del Comune, ossia dal trentesimo giorno di approvazione del Bando stesso mediante Determinazione Dirigenziale, rimarrà comunque attivo in modo permanente con valutazione delle istanze secondo il criterio cronologico di arrivo delle domande.

Gli esiti dell'esame e dell'istruttoria eseguita dalla Commissione saranno pubblicati in via provvisoria e gli interessati hanno facoltà di presentare osservazioni al Comune entro e non oltre quindici giorni successivi alla pubblicazione. Le eventuali osservazioni saranno esaminate dalla Commissione.

Decorsi i termini per eventuali opposizioni di cui al comma precedente l'assegnazione definitiva dei lotti disponibili sarà approvata dal Consiglio Comunale, previa acquisizione del parere della Commissione e successivamente si procederà alla assegnazione dei lotti disponibili ai legittimi assegnatari.

Articolo 5 – Prezzo dei Lotti, modalità di pagamento.

In via preventiva il corrispettivo per l'assegnazione dei lotti è stabilito con deliberazione del Consiglio Comunale n° 4 del 23.06.2011, in € 15,00 (oltre alla rivalutazione ISTAT da definirsi) al metro quadrato di superficie catastale provvisoriamente assegnata.

Il prezzo così definito è unico per tutti i lotti e per tutte le destinazioni in essi consentite. Sono a carico degli assegnatari anche le spese di eventuale frazionamento delle aree assegnate e di rogito, registrazione e trascrizione degli atti di trasferimento in proprietà delle predette aree.

Ai costi di cui sopra saranno inoltre aggiunti quelli connessi agli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione, l'incidenza dei quali è fissata dalla specifica deliberazione Consiliare n.38 del 27/07/1984 (oltre alla rivalutazione ISTAT da definirsi). Tali costi saranno versati dall'azienda al momento del ritiro del permesso a costruire per l'edificazione dell'opificio ed in rapporto alla superficie coperta attivabile.

Tale prezzo dovrà essere corrisposto con le seguenti modalità:

1. al momento dell'assegnazione provvisoria del terreno una quota pari al 50% del valore del prezzo provvisorio del lotto assegnabile, a titolo di caparra confirmatoria;
2. al momento della consegna del possesso del terreno, mediante verbale di picchettamento, una quota pari ad un ulteriore 30% del costo provvisorio del terreno;

3. al momento dell'assegnazione definitiva, che si formalizzerà mediante atto pubblico, la quota di saldo pari al prezzo definitivo di cessione, una volta completate le procedure di acquisizione delle aree e le opere di urbanizzazione primaria, decurtato dei versamenti già effettuati.

Articolo 6 - Termine per la presentazione delle domande.

Le domande saranno valutate in ordine cronologico di arrivo, e saranno prese in esame dalle ore 12 del 15° giorno dalla pubblicazione del Bando sul sito internet del Comune. Gli operatori economici che intendono presentare istanza devono inoltrare apposita domanda (come da fac simile - Allegato) indirizzata all'Amministrazione Comunale di Sant'Angelo Le Fratte – Largo San Michele n.3 – 85050 Sant'Angelo Le Fratte - esclusivamente tramite p.e.c. all'indirizzo: comune.santangelolefratte@cert.ruparbasilicata.it.

Il Piano per Insediamenti Produttivi, le norme tecniche di attuazione del P.I.P. , il Regolamento Attuativo per l'assegnazione delle aree comprese nel P.I.P, sono consultabili presso l'Ufficio Tecnico Comunale, nei giorni ed orari di apertura al pubblico, dove è disponibile il presente bando nonché il modulo per la domanda di assegnazione.

Articolo 7 – Divieto di modifiche

Le opere realizzate a qualunque titolo nel lotto non potranno subire modifiche di alcun genere se non quelle regolarmente approvate dagli organi competenti.

Il comune si riserva il diritto di fare eseguire in qualunque momento, a cura del proprio personale, controlli e verifiche e di ordinare eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

Qualora in corso d'opera venissero accertate difformità rispetto al progetto approvato, la sospensione dei lavori a seguito di ordinanza dirigenziale non interrompe il decorso dei termini stabiliti per la loro ultimazione.

La verifica di conformità al progetto approvato delle opere realizzate avverrà con il rilascio del certificato di agibilità che stabilirà, inoltre, la destinazione d'uso dei singoli locali.

Nel caso di difformità al progetto approvato, siano esse accertate in corso d'opera o a fine lavori, il Responsabile dell'Area Tecnica ordina l'immediata sospensione della concessione ed il concessionario dovrà provvedere alle necessarie modifiche, entro il termine perentorio che gli verrà assegnato a pena di annullamento del permesso a costruire.

Le operazioni di verifica, ai fini del rilascio del certificato di agibilità dovranno essere effettuate entro trenta giorni dalla richiesta del concessionario ed il relativo certificato dovrà essere emesso entro sessanta giorni dall'ultimazione delle opere medesime, salvo maggiori termini derivanti da vigenti disposizioni o da pareri obbligatori, che dovranno essere resi da parte di altri organi pubblici.



COMUNE DI SANT' ANGELO LE FRATTE

(Provincia di Potenza)

85050 – Largo S. Michele, 3 - Tel. 0975/38.65.02 – Fax 0975/38.67.86

Codice Fiscale 80002570762

www.comune.santangelolefratte.pz.it

**OGGETTO: Convenzione per la cessione di area in zona P.I.P. Isca – Pantanelle
- Braide di Sant'Angelo Le Fratte**

ENTE – Comune di Sant'Angelo Le Fratte

DITTA - _____

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ in Sant'Angelo Le Fratte nella residenza

Municipale si sono costituiti i Signori:

1) _____, C.F. _____, dirigente _____ del Comune di Sant'Angelo Le Fratte, il quale ha facoltà, ai sensi dell'art. 107, comma 3, lett. c), D.Lgs. 267/2000, di stipulare contratti in nome e per conto del Comune di Sant'Angelo Le Fratte (C.F. _____)

2) il Sig. _____ nato in _____ il _____ C.F. _____, in qualità di _____ dell'impresa _____ con sede in _____

PREMESSO

CHE il Comune di Sant'Angelo Le Fratte ha approvato ed urbanizzato l'area per insediamenti artigianali in località Isca – Pantanelle - Braide;

CHE con delibera di C.C. n. 75 del 10/02/1984 è stato approvato il Regolamento Comunale per l'assegnazione dei lotti in area P.I.P. Modificato ed integrato con delibera di C.C. n.45 del

	07/11/1986, entrambe esecutive a norma di legge;	
	CHE con delibera di C.C. n.65 del 25/11/1999, esecutiva a norma di legge, è stato approvato	
	il nuovo regolamento per l'assegnazione di lotti artigianali, il quale all'art.19 recita: “Il	
	presente regolamento, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua approvazione,	
	annulla e sostituisce le precedenti disposizioni regolamentari per l'assegnazione dei lotti P.I.P.	
	Del Comune di Sant'Angelo Le Fratte mentre restano vigenti le norme tecniche di attuazione,	
	approvate con delibera di Consiglio Comunale n.44 del 07/11/1986, esecutiva a norma di	
	legge. Restano fatte salve le precedenti disposizioni per le assegnazioni di lotti artigianali	
	effettuate prima dell'approvazione del presente Regolamento;	
	CHE con delibera di G.C. n. 100 del 21/11/2015 a seguito di opportuna ricognizione e	
	frazionamento delle aree disponibili per l'assegnazione veniva dato indirizzo al responsabile	
	dell'Area Tecnica per la pubblicazione della Manifestazione di Interesse relativa alla	
	assegnazione dei lotti in Area P.I.P.;	
	CHE con Determinazione Dirigenziale n.____ del _____veniva pubblicato giusto Avviso di	
	“MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ASSEGNAZIONE DI LOTTI IN	
	LOCALITA' ISCA-PANTANELLE - BRAIDE”;	
	CHE con delibera di C.C. n.____ del _____ esecutiva a norma di legge, per i motivi in essa	
	evidenziati è stato assegnato il lotto____ contraddistinto in catasto al foglio n. ____	
	particella n. _____ per _____ alla ditta _____	
	TUTTO CIÒ PREMESSO	
	I predetti componenti, previa conferma e ratifica della narrativa che precede, la quale	
	costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, convengono quanto segue:	
	Articolo 1 Il Comune di Sant'Angelo Le Fratte, come sopra rappresentato, si impegna ad	
	assegnare alla ditta _____ con sede in _____ p.iva _____ il lotto	
	2	

	<p>Articolo 5 L'azienda è obbligata ad avere al momento dell'utilizzo dell'attività, un numero di unità lavorative non inferiore a _____ inclusi i titolari dell'attività e gli apprendisti. Le unità lavorative indicate devono essere utilizzate per un minimo di cinque anni, pena la revoca dell'assegnazione del lotto.</p>	
	<p>Articolo 6 Il Concessionario si obbliga a rispettare nell'esecuzione dei lavori e costruzione degli immobili da destinare ad attività artigianale, le norme tecniche di attuazione degli insediamenti in area P.I.P. Ed il permesso di costruire rilasciato dal Comune di Sant'Angelo Le Fratte. Eventuali variazioni progettuali in corso d'opera dovranno essere preventivamente approvate e rilasciata la relativa concessione edilizia di variante. L'accertamento di eventuali abusi edilizi nella realizzazione delle opere sarà perseguito secondo quanto previsto dalla legislazione vigente al momento.</p>	
	<p>Articolo 7 Il Concessionario dichiara, sotto la propria responsabilità di avere i requisiti previsti per l'assegnazione del lotto per la realizzazione di aziende produttive. Qualora si riscontrasse la mancanza dei requisiti richiesti, l'atto di concessione e la relativa convenzione saranno considerati nulli a tutti gli effetti.</p>	
	<p>Articolo 8 Il Comune di Sant'Angelo Le Fratte si riserva la facoltà di effettuare almeno una volta ogni anno un sopralluogo di verifica al fine di accertare la persistenza dei requisiti e delle finalità per cui è stata concessa l'assegnazione del lotto.</p>	
	<p>Articolo 9 L'area nella quale ricadono i lotti di cui trattasi rientra in zona D “zona destinata ad attività di tipo artigianale” del vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Sant'Angelo Le Fratte, con indice di fabbricabilità di 2,5 mc/mq.</p>	
	<p>Articolo 10 Tutte le spese della presente convenzione, del successivo atto di trasferimento di proprietà ed altre inerenti l'assegnazione, sono a carico del Concessionario il quale invoca tutti i benefici previsti dalla vigente normativa.</p>	
	4	

